

Conclusi i lavori

Per Ivo Butini sconfitta al congresso dc

Maggioranza relativa alla linea di Zaccagnini - Accordo sinistra-dissidenti? - «No» alle elezioni anticipate

FIRENZE, 12. Dopo quindici anni passati alla guida della Dc fiorentina e toscana Ivo Butini lungamente fanfaniano in questa regione, esce come protagonista di scena. I risultati del 6° congresso ordinario, svoltosi alla FLOG di Rifredi, almeno a questo riguardo, parlano un linguaggio chiaro, difficilmente contestabile: il trionfo della corrente fanfaniana che è rimasto a combattere attorno a Butini e a Togni (significativa anche questa convergenza nella stretta finale) «l'ultima battaglia di Toscana», ha ottenuto appena 8 seggi su 30 del comitato regionale che erano in palio (gli altri 17 spettano di diritto ai parlamentari, al segretario di Federazione ed agli ex segretari regionali).

Oltre al successo della linea di Zaccagnini, che è riconfermata in maniera assoluta (16 seggi e 324 per cento), il congresso ha registrato l'affermazione di una lista che per comodità interpretativa è stata definita di «fanfaniani dissidenti» (che raccoglie anche esponenti di altri gruppi) la quale ha ottenuto 11 seggi ed il 22,6 per cento dei voti. Divisi anche i gruppi dorotei: dieci seggi (18,8 per cento) sono andati ai seguaci di Speranza, Pontello ed altri e cinque a quelli di Bagnasco (Andrucci).

In seguito a questi risultati, la giunta congressuale si può essere così delineata: 20 seggi alle sinistre (16 conquistati vanno aggiunti quattro seggi di diritto); 14 ai fanfaniani dissidenti (tra cui era Butini); 11 ai dorotei; 10 a Butini e 3 agli andrucci.

Chi governerà ora il partito? Di quali gruppi sarà espressione il nuovo segretario? Su quale linea politica avverrà l'attesa fra le forze che dovranno assumersi la responsabilità della conduzione del partito? A questi interrogativi il congresso non ha fornito che risposte parziali e anche contraddittorie. Ad altri potrà essere data risposta nel prossimo giorno, quando con si riunirà il nuovo comitato regionale (l'insediamento è previsto dopo Pasqua), la cui convocazione spetta ai primo degli eletti nella lista maggioritaria: cioè a Romanello Cantani.

Tuttavia, già alcune ipotesi sono state avanzate: si parla di un'adesione a due posizioni: di una linea politica che si differenzia da quella del partito; di una linea politica che si differenzia da quella del partito; di una linea politica che si differenzia da quella del partito.

Marcello Lazzarini

Importante momento unitario

Voto favorevole della DC al bilancio di Capannoli

E' stato arrestato dalla «mobile»

Si spaccia per un agente e violenta una donna

Un uomo è stato arrestato questa mattina sotto l'accusa di sequestro di persona e di violenza carnale. Il delinquente è stato arrestato dalla «mobile» della squadra mobile di Pisa dietro mandato di cattura emesso dal sottoprefetto pisano. L'arrestato è stato identificato come Paolo Sestini, di 33 anni, impiegato presso la Cassa di Risparmio di Arezzo, menzionato in un'inchiesta di sequestro di persona e di violenza carnale. Sestini è stato arrestato martedì 6, a circa una settimana quando una donna abitante a Lucca, le cui notizie per il momento non sono state rese note, che aspettava il partner per l'uscita dalla fermata della ferrovia di Lucca, fu violentata con la propria macchina. Di fronte al rifiuto della donna di accettare la violenza, il delinquente, poi, rivelatosi essere il Sestini, riuscì a convincerla mostrando un documento e affermando di essere un poliziotto.

Un convegno promosso dall'Amministrazione provinciale

Problemi e prospettive dell'economia senese

L'evoluzione dello sviluppo nella provincia dal dopoguerra ad oggi - Il ruolo della piccola e media industria - L'incentivazione delle zone agricole

SIENA, 12. Per circa due giorni, nell'ampia sala dell'Auditorium del nuovo complesso didattico dell'università degli Studi di Siena, amministratori locali, sindacati, piccoli industriali, artigiani, esponenti dei partiti democratici e rappresentanti di tutte le componenti economiche e sociali del settore, si sono riuniti in un convegno promosso dall'Amministrazione provinciale, per discutere ed analizzare i problemi e prospettive dell'economia locale, alla luce anche dei recenti provvedimenti anticrisi.

La mattinata di venerdì si è aperta con la relazione e il saluto ai partecipanti del compagno Vasco Colonna, presidente provinciale, che ha spiegato il significato e la motivazione dell'iniziativa. Tre relatori hanno introdotto sui temi principali intorno ai quali si è sviluppato il dibattito.

Si terrà dopodomani Prato: manifestazione del PCI sulla crisi

Una vasta mobilitazione sta preparando la manifestazione in programma per dopodomani, mercoledì alle ore 21 nel salone del Circolo Giuseppe Rossi (via Frascetti) di Prato.

L'iniziativa, promossa dalla Federazione comunista pratese, intende illustrare la posizione del PCI per uscire dalla crisi ed imporre una svolta democratica che corrisponda alle esigenze dei lavoratori e del Paese.

Alla manifestazione pubblica parteciperà il compagno Tullio Vecchiotti, membro della direzione nazionale del PCI.

Nel XXXI anniversario della lotta partigiana

SOLENNEMENTE RICORDATA LA LIBERAZIONE A MASSA

Una seduta del Consiglio comunale - Discorso del sindaco, compagno Tongiani - L'ottavo congresso provinciale dell'Associazione partigiana

MASSA CARRARA, 12. Con una solenne quanto semplice manifestazione è stato celebrato a Massa il XXXI anniversario della liberazione della città. La giunta comunale ha deliberato di instaurare diversi festeggiamenti a comandi e partigiani decorati al valor militare. La seduta del Consiglio comunale è stata convocata al sindaco e al loro segretario, fascisti, si è svolto il 9 di sabato una solenne, con le massime autorità della Provincia, alla presenza di un folto pubblico.

brillanti, avendo messo in evidenza una serie di elementi che gettano molte ombre sulle possibili direttrici di sviluppo dell'economia provinciale. Accanto al radicale mutamento del tessuto economico provinciale, cominciato a delinearsi in questi anni, si evidenziano i problemi di concentrazione principalmente in due zone a nord del capoluogo, in Valdelsa e Valdelsa, in cui si registra un incremento del settore secondario si registrano infatti a Colle Valdelsa, a Pogibonsi, a Ripolano Terme, a Salsomaggiore e a Torrita di Siena il ramo dell'industria che dimostra negli anni '60 un maggiore grado di dinamismo in termini di addetti, di prodotti, di investimenti e di profitti.

Ed è stato proprio questo tipo di sviluppo industriale, geograficamente assai limitato, ha sottolineato il compagno Fineschi nel suo intervento, che ha creato nella provincia due zone (nord e sud) profondamente diverse e con diverse prospettive di ripresa per il futuro.

Si è svolta la cerimonia inversa e si è svolta nella sala di rappresentanza del comune di Carrara, l'ottavo congresso provinciale dell'Associazione partigiana d'Italia provinciale. Oltre 200 delegati, eletti nelle decine d'assemblee che si sono svolte in ogni località della provincia, hanno partecipato al congresso.

Il presidente dell'ANPI provinciale, compagno comandante partigiano a Memmo Bazzani, ha parlato della sua esperienza di partigiano e della sua relazione introduttiva, fornendo un quadro esatto dell'attività della lotta partigiana, caratterizzata come esaltazione patriottica e di un lavoro che è venuto a perfezionarsi negli anni trascorsi.

Del resto, gli interventi, che si sono svolti nei due giorni di dibattito, si sono svolti e si svolgono in un clima di alta democrazia e di alta partecipazione popolare, con un'atmosfera di alta partecipazione popolare, con un'atmosfera di alta partecipazione popolare.

Dopo l'arresto di un commerciante

Pistoia: per protesta chiuse le macellerie

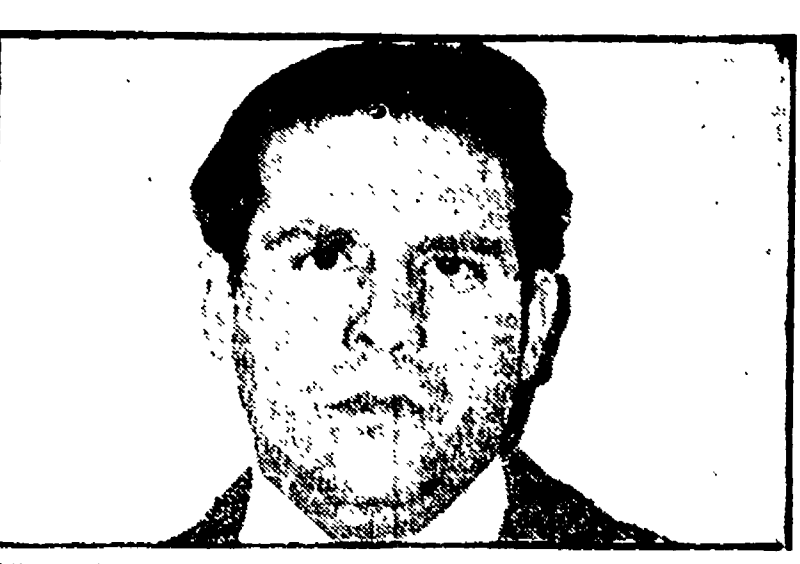
PISTOIA, 12. Dopo l'arresto di un commerciante di Pistoia, per protesta le macellerie hanno chiuso i battenti. Il commerciante arrestato è stato arrestato per aver venduto una sostanza a 400 lire invece che a 4.000 lire. Per solidarietà hanno chiuso i battenti gli altri commercianti di generi alimentari. I commercianti sono scontenti con i rappresentanti della Provincia di Commercio e della Camera di Commercio di Pistoia, che non hanno operato per la chiusura delle macellerie, ma per la vendita di generi alimentari a 400 lire invece che a 4.000 lire.

Si susseguono i colpi di scena per il delitto di Grosseto

E' già oltre confine il presunto omicida?

Alberto Lanzellotti avrebbe varcato la frontiera venerdì scorso al valico di Ventimiglia mentre il giudice faceva diffondere il fonogramma con il mandato di cattura - Ancora buio pesto per quello che riguarda il movente

GROSSETO, 12. Alberto Lanzellotti, l'uomo ricercato per l'uccisione dell'operaio Achille Maruccelli, è sbarcato a Grosseto una settimana fa sulla superstrada Grosseto-Siena, sarebbe espatriato. Questa è l'ipotesi che si è avuta in mente dopo la autorizzazione rilasciata dal magistrato. Il permesso per i funerali è venuto dopo che è stata accertata l'identità della vittima, non sulla base dell'autopsia compiuta sul corpo bruciato e che ne ha reso quindi impossibile l'identificazione, ma grazie ad alcuni oggetti personali.



Alberto Lanzellotti ritenuto responsabile dell'omicidio dell'operaio grossetano. E' scappato in Francia?

Convegno a Scandicci sul rilancio del settore

Disciplinare di produzione e marchio d'origine anche per l'olio d'oliva toscano

E' stato organizzato dai Comuni di Scandicci, Lastra a Signa, Montespertoli, S. Casciano, Impruneta e Bagno a Ripoli - I problemi e le proposte

Attivo provinciale dei comunisti senesi



SIENA, 12. Giovedì 15 alle ore 17,30, nei locali della Casa del popolo di Monterotondo d'Arbia, si terrà l'attivo provinciale dei comunisti senesi per discutere sulle proposte dei comunisti per uscire dalla grave crisi politica ed economica del paese. A lavori dell'attivo parteciperà il compagno Piero Perelli, della segreteria nazionale del partito.

Nel grave momento di crisi che sta attraversando la agricoltura soprattutto nella nostra regione, assume particolare interesse il convegno organizzato dalle amministrazioni comunali di Scandicci, Lastra a Signa, Montespertoli, S. Casciano, Impruneta e Bagno a Ripoli che ha recentemente organizzato un convegno analogo — con lo scopo di affrontare e discutere i problemi dell'olivicoltura.

Le aziende presenti nei cinque comprensori interessati 1500 ettari coltivati ad ulivo con 66 frantoi e per una produzione annua di 21.994 quintali di olio di qualità. Oltre ai numerosi e qualificati interventi sulla ristrutturazione, specializzazione e tutela fitosanitaria fatti con competenza dai relatori, si è discusso dell'attività dell'ispettorato agrario della provincia di Firenze; il dottor Bruni dell'ispettorato agrario e il dottor Paci sono stati ascoltati sui problemi organizzativi per rinviare ad una rivalutazione del prodotto.

Cosa chiedono oggi gli olivicoltori? Prima di tutto la ristrutturazione e la specializzazione degli impianti di produzione, per una diminuzione dei costi, oggi non remunerati dal prezzo al consumatore che, nel generale aumento dei prezzi, retrocede pericolosamente mettendo in crisi i produttori. Questi ultimi, del resto, come ha sottolineato chiaramente Rino Fioravanti — consigliere comunista alla regione Toscana e membro della commissione Agricoltura — preferiscono la protezione e difesa del prodotto in base alla legislazione vigente, devono rendersi conto che è indispensabile un cambiamento radicale del modo di produrre.

Un'altra fondamentale richiesta è la costituzione di un disciplinare che metta ordine nella produzione e nella denominazione degli oli, oggi così caotica e, oltre che controproducente per i coltivatori, estremamente scorretta nei confronti dei consumatori. Viene inoltre sollecitata la definizione del marchio di garanzia e di un massimo di due denominazioni — Fioravanti ha proposto la suddivisione in «Olio del Chianti» e delle «coline toscane» e «Olio della Maremma» e della «costa tirrenica toscana».

Il dottor Bruni, nella sua ampia ed articolata relazione ha proposto di ridurre a due le denominazioni di olio vendute in «Extra vergine» e «Vergine».

Valeria Zacconi

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

self service della calzatura self service della calzatura SCARPA QUALITA' RISPARMIO PISTOIA - VIALE ADUA, 405 PONTE BUGGIANESE - V. BUGGIANESE